

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3242 del 27/06/2022
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla PALMIERI S.p.A. per impianto destinato ad attività di fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere ubicato in Via Canevaccia n. 380, 40041, Comune di Gaggio Montano (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3420 del 27/06/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventisette GIUGNO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

**ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana <sup>1</sup>**

**DETERMINA**

**Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla PALMIERI S.p.A. per impianto destinato ad attività di fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere ubicato in Via Canevaccia n. 380, 40041, Comune di Gaggio Montano (BO).**

**La Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

**Decisione**

- 1) Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla PALMIERI S.p.A. per l'impianto destinato ad attività di fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere sito a Gaggio Montano, in via Canevaccia n. 380, 40041, a seguito di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da Arpae con Determina dirigenziale n. DET-AMB-2018-4326 del 27/8/2018, con scadenza di validità in data 3/9/2033, e rilasciato dal S.U.A.P. competente con provvedimento prot. n. 815 del 3/9/2018, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

---

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

- a) Proseguimento senza modifiche di autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche. Soggetto competente Comune di Gaggio Montano;
  - b) Modifica sostanziale Autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Soggetto competente ARPAE - AACM.
  - c) Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica. Soggetto competente Comune di Gaggio Montano.
- 2) Revoca la precedente AUA adottata da Arpae con Determina dirigenziale n. DET-AMB-2018-4326 del 27/8/2018 con scadenza di validità in data 3/9/2033 e contestualmente richiede al S.U.A.P. competente di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
  - 3) Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli Allegati A, B e C al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
  - 4) Stabilisce che la presente AUA ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive competente<sup>3</sup>;
  - 5) Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>4</sup>;
  - 6) Obbliga la PALMIERI S.p.A. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza<sup>5</sup>;

---

<sup>3</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

<sup>4</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

- 7) Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
- 8) Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;
- 9) Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La PALMIERI S.p.A., C.F. 03559340371, P.IVA 00636961203, con sede legale a Gaggio Montano, in via Canevaccia n. 380, 40041, per l'impianto ivi ubicato, ha presentato, nella persona di Umberto Valdiserri, in qualità di procuratore speciale di PALMIERI S.p.A. per la presentazione della domanda di modifica sostanziale di AUA, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese in data 29/3/2022 domanda di rilascio di modifica sostanziale, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del D.P.R. 59/2013, della vigente Autorizzazione Unica Ambientale per i titoli sopra elencati.
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese con propria nota acquisita agli atti di Arpae con prot. 52412 del 29/3/2022., confluita nella **Pratica Sinadoc 14214/2022**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Arpae - Servizio Territoriale di Bologna, con propria nota prot. 64666 del 19/4/2022, ha trasmesso ad Arpae - AACM il parere favorevole per la matrice emissioni in atmosfera.
- Il referente AUA di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
- Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>6</sup> ammontano a € 296 come di seguito specificato:

---

<sup>6</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

All.A - Proseguimento senza modifiche matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali cod.tariffa 12.02.01.04 pari a € 0;

All.B - modifica sostanziale emissioni in atmosfera cod.tariffa 12.03.04.01 pari a € 296.

All.C - nulla dovuto.

Bologna, data di redazione 27/6/2022

La Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

**Patrizia Vitali**<sup>7</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>7</sup> Firma apposta ai sensi della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113 del 17/12/2018 che ha assegnato alla dott. sa Patrizia Vitali il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**Impianto della PALMIERI S.p.A. ubicato in Via Canevaccia n. 380, 40041, Comune di Gaggio Montano (BO).**

### **ALLEGATO A**

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

#### **Classificazione dello scarico**

Scarico in acque superficiali (Torrente Aneva) di acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici e dal locale mensa/refettorio dell'impianto in comune di gaggio Montano, via Canevaccia n° 380 che svolge attività di fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere.

#### **Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Gaggio Montano con proprio parere del 11/06/2018 riportato nelle pagine che seguono, visto anche il parere di ARPAE - ST Bologna PGBO/2018/3519 <sup>8</sup>.

Le acque reflue domestiche sono trattate in tre fosse Imhoff presenti in uscita dalle tre zone dedicate a spogliatoi e servizi. Le acque in uscita alle fosse Imhoff convogliano all'interno di una ulteriore fossa Imhoff ed all'impianto di depurazione a fanghi attivi dimensionato per 85 a.e.

---

<sup>8</sup> Parere vigente limitatamente alla parte attinente gli scarichi in acque superficiali in quanto per la parte emissioni fa fede l'allegato B al presente atto.

Lo scarico dovrà rispettare i limiti stabiliti dalla Tabella D allegata alla DGR 1053/2003 e le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto indicato nella documentazione agli atti.

Si dà atto che è stata fatta richiesta di concessione all'immissione delle acque reflue nel corpo idrico superficiale (Torrente Aneva).

Il titolare dello scarico dovrà rispettare le eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del soggetto gestore del corpo idrico ricettore.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:**

Copia della precedente AUA adottata da Arpae con Determina dirigenziale n. DET-AMB-2018-4326 del 27/8/2018.

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al S.U.A.P. competente in data 29/3/2022.

*Pratica Sinadoc 14214/2022. Documento redatto in data 27/6/2022*



# COMUNE DI GAGGIO MONTANO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

## Ufficio Tecnico

tel. 0534-38030 - fax 0534-38015 - P.zza A. Brasa n° 1 - 40041 Gaggio Montano (Bo) - e-mail: [ut@comune.gaggio-montano.bo.it](mailto:ut@comune.gaggio-montano.bo.it)

Gaggio Montano, 11/06/2018

**Spett.le** **Unione dei Comuni Appennino  
Bolognese  
Ufficio SUAP  
P.zza della Pace n° 4  
40038 Vergato (Bo)**

**OGGETTO:** "AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) - MODIFICA SOSTANZIALE EMISSIONI IN ATMOSFERA (AGGIUNTA N.2 NUOVE EMISSIONI) E NUOVA AUTORIZZAZIONE PER SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DELLO STABILIMENTO SITO NEL COMUNE DI GAGGIO MONTANO FRAZ. PIETRACOLORA VIA CANEVACCIA N. 380." **"Parere Ufficio Tecnico."**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**VISTA** la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) presentata in data 27/12/2017 al SUAP dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese dalla Palmieri S.p.a.;

**VISTO** il parere di ARPAE prot. 35114 del 12/02/2018;

### ESPRIME

**Parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) in oggetto in riferimento alle matrici interessate, a condizione che vengano rispettate tutte le prescrizioni espresse nei pareri sopra citati.**

F.to  
Il Responsabile del Servizio  
**Sonori geom. Maurizio**

**SINADOC n° 35114/17**

*(da assumere come riferimento dell'eventuale riscontro)*

**Al Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
Via San Felice 25  
40122 BOLOGNA**

**[PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)**

**All'Amministrazione Comunale di  
40041 Gaggio Montano (BO)  
PEC: [comune.gaggiomontano@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.gaggiomontano@cert.provincia.bo.it)**

**Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese  
SUAP  
Piazza della Pace 4  
40038 Vergato (BO)  
PEC: [suap.unioneappennino@cert.provincia.bo.it](mailto:suap.unioneappennino@cert.provincia.bo.it)**

**Oggetto: Trasmissione parere per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D. Lgs. 59/2013.**

**Ditta: Palmieri S.P.A. Via Canevaccia n:380 - Comune di Gaggio Montano (BO).**

La domanda risulta essere stata presentata per le sotto elencate matrici:

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera  
Autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche

#### **MATRICE EMISSIONI IN ATMOSFERA**

Si provvede a comunicare il parere tecnico relativo alla domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera presentata dalla Ditta Palmieri S.P.A. per lo stabilimento produttivo sito in Via Canevaccia n°380 Comune di Gaggio Montano, con attività di fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori);

L'esame della documentazione pervenuta ha evidenziato che la richiesta di autorizzazione riguarda le seguenti emissioni:

Emissione E15 Officina meccanica 5  
Emissione E16 Saldatura robotizzata

**1) Classificazione secondo il T.U. delle Leggi Sanitari R.D. 27 Luglio 1934 aggiornato con D.M. Sanità n°129 del 05.09.94.**

Per la formale proposta di classificazione come industria insalubre si rimanda al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio.

**2) Cautele ambientali alle quali l'azienda dovrà essere vincolata :**

- Rispetto del Decreto Legislativo n°152 del 03.04.2006;
- rispetto della Legge n°447 del 26/10/1995 ;

**3) Identificazione qualitativa delle sostanze presenti nelle emissioni in atmosfera**

Le sostanze indicate come presenti nelle emissioni in atmosfera sono:

*materiale particellare*

Deve essere pertanto garantito il rispetto dei limiti di emissione previsti dalla normativa regionale, atti al mantenimento degli standard di qualità dell'aria.

**4) Considerazioni ed osservazioni in merito alle soluzioni proposte per il contenimento delle emissioni:**

**EMISSIONI E15 (officina meccanica 5)**

Tale emissione deriva dall'impianto di aspirazione a servizio delle lavorazioni meccaniche. Tale emissione risulta asservita da impianto di abbattimento mediante separatori di gocce metallici a labirinto, filtri metallici e filtri a tasca per nebbie oleose. Per tale emissione si può applicare la D.G.R. n°2236 del 28/12/2009 al punto 4.31 bis- Lavorazioni metalliche dei metalli con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) uguale o superiore a 500 Kg/anno. Gli effluenti derivanti da tali lavorazioni ,captati e convogliati in atmosfera , devono rispettare i seguenti valori limite Polveri totali/nebbie oleose 10 mg/Nmc;

**EMISSIONI E16 (saldatura robotizzata)**

Tale emissione deriva dall'impianto di aspirazione composto da una canalizzazione a servizio della postazione di saldatura robotizzata . Per tale emissione si può applicare la D.G.R. n°2236 del 28/12/2009 al punto 4.29 Saldatura di oggetti e superfici metalliche punto 2 . Gli effluenti derivanti da tali lavorazioni ,captati e convogliati in atmosfera , devono rispettare i seguenti valori limite Polveri totali/nebbie oleose 10 mg/Nmc .

**MATRICE SCARICHI IDRICI**

L'esame della documentazione trasmessa ha evidenziato che:

Trattasi di scarico delle acque reflue provenienti dai servizi igienici e dal locale mensa/refettorio

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

**Sezione di Bologna** | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | [urpbo@arpae.it](mailto:urpbo@arpae.it)

PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Distretto di Montagna** | Via Berzantina, n 30/10 | 40030Castel di Casio (BO) | Tel. 0534/22379 Fax 0534/24395

Le acque reflue provenienti dalla ditta sono trattate in tre fosse imhoff presenti in uscita dalle tre zone dedicate a spogliatoi e servizi, le acque in uscita dalle fosse imhoff convogliano all'interno di una ulteriore fossa imhoff poi impianto di depurazione a fanghi attivi modulare modello DFA M 24000 dimensionato per 85 a.e..

Il refluo così trattato dopo passaggio in pozzetto di ispezione e prelievo viene scaricato nel Torrente Aneva ;

Pertanto sulla base di quanto sopra esposto, valutati gli aspetti ambientali dell'intervento, si ritiene non sussistano motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione richiesta, a condizione che lo scarico rispetti i limiti della Tabella D allegata alla D.G.R. 1053 del 2003 e le opere siano realizzate in conformità a quanto indicato nella documentazione presentata.

Distinti saluti

Il Tecnico Istruttore  
p.i. Loretta Turrini

**Il Dirigente**

**(Dr. V. Gandolfi)**

Documento firmato digitalmente

**Autorizzazione Unica Ambientale**

**Impianto PALMIERI Spa  
comune di Gaggio Montano - via Canevaccia n° 380**

**ALLEGATO B**

**Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006**

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere svolta dalla società PALMIERI Spa nello stabilimento posto in comune di Gaggio Montano, via Canevaccia n° 380, secondo le seguenti prescrizioni.

**Prescrizioni**

1. La società PALMIERI Spa è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

**EMISSIONE E1**

**PROVENIENZA: SALDATURA**

Portata massima .....	9000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9 m
Durata massima .....	8 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	-----------------------

---

**EMISSIONE E2A**

**PROVENIENZA: VERNICIATURA**

- Non dovrà essere superato un consumo massimo giornaliero di prodotti vernicianti pronti all'uso pari a 50 kg. Contribuiscono al raggiungimento del limite massimo di consumo tutti i prodotti utilizzati nell'ambito delle operazioni di verniciatura e di quelle strettamente connesse (fondi, catalizzatori, diluenti, solventi di lavaggio delle apparecchiature o di operazioni di sgrassaggio, ecc.);

- Devono essere usati tutti i sistemi possibili in grado di migliorare il rendimento di applicazione dei prodotti vernicianti;
- Le operazioni di verniciatura, appassimento, essiccazione e lavaggio attrezzature devono essere svolte in appositi impianti dotati di aspirazione ottimale degli inquinanti che si liberano;
- Per le operazioni di verniciatura a spruzzo l'impianto deve essere munito di un idoneo sistema di abbattimento delle polveri totali, in grado di garantire il seguente valore limite di emissione:

Polveri totali	3	mg/Nm <sup>3</sup>
----------------	---	--------------------

- Gli effluenti provenienti dalle operazioni di essiccazione, captati e convogliati in atmosfera, devono rispettare il seguente limite di emissione:

Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nm <sup>3</sup>
--	----	--------------------

- Per le operazioni di verniciatura devono essere utilizzati solo prodotti vernicianti a base solvente con residuo secco, nel prodotto pronto all'uso, non inferiore al 60 % in peso o, preferibilmente, prodotti a base acquosa che dovranno avere un contenuto di co-solvente organico non superiore al 20% in peso, della fase solvente (acqua più COV);
- I giorni di funzionamento degli impianti di verniciatura, appassimento, essiccazione, lavaggio attrezzature, i consumi dei prodotti vernicianti e diluenti (compresi i prodotti per il lavaggio) utilizzati, nonché la frequenza di sostituzione/manutenzione dei sistemi di abbattimento degli inquinanti, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro:

<b>REGISTRO</b>		
<b>Data</b>	<b>Indicatori di attività</b>	<b>Quantitativo (kg/mese)</b>
	Prodotto verniciante a solvente	
	Prodotto verniciante a base acquosa	
	Diluyente	
	Solvente	
	Catalizzatori	
	Altro	
<b>Data</b>	<b>Funzionamento impianti</b>	<b>Giorni di funzionamento/mese</b>
	Impianto di verniciatura	
	Impianto di appassimento	
	Impianto di essiccazione	
	Impianto di lavaggio	
	Altro	
<b>Interventi di manutenzione degli impianti d'abbattimento</b>		
Tipo impianto	Data sostituzione filtro	Data altri interventi

Note

- L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici durante le operazioni di cui al punto di emissione E2, fermo restando l'obbligo del rispetto dei limiti di concentrazione stabiliti e l'installazione di un idoneo sistema di abbattimento delle polveri totali;

---

EMISSIONE E3

PROVENIENZA: LAVORAZIONI MECCANICHE – LINEA 1

EMISSIONE E5

PROVENIENZA: LAVORAZIONI MECCANICHE – LINEA 3

Portata massima .....	3600 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9 m
Durata massima .....	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolato .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a secco

---

EMISSIONE E04

PROVENIENZA: LAVORAZIONI MECCANICHE – LINEA 2

Portata massima .....	13000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9 m
Durata massima .....	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolato .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtrazione a secco

---

EMISSIONE E06

PROVENIENZA: SALDATURA E SBAVATURA

Portata massima .....	7000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9 m
Durata massima .....	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolato .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Impianto di abbattimento: filtrazione a maglia metallica

---

EMISSIONE E07

PROVENIENZA: SABBIATURA

Portata massima .....	5100 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9 m
Durata massima .....	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare.....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtrazione a secco

Il filtro a secco dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

---

EMISSIONE E08

PROVENIENZA: BRASATURA

Portata massima .....	8500 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9 m
Durata massima .....	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare.....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (come C-org totale) .....	100 mg/Nm <sup>3</sup>

---

EMISSIONE E09

PROVENIENZA: SALDATURA ROBOTIZZATA

Portata massima .....	7500 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9 m
Durata massima .....	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

---

EMISSIONE E10

PROVENIENZA: SALDATURA

Portata massima .....	6200 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9 m
Durata massima .....	8 h/g

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

## CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

---

### EMISSIONE E11

PROVENIENZA: LAVORAZIONI MECCANICHE – LINEA 4

Portata massima ..... 9000 Nm<sup>3</sup>/h  
Altezza minima ..... 9 m  
Durata massima ..... 8 h/g

## CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Nebbie oleose ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

Il filtro a secco dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

---

### EMISSIONE E12

PROVENIENZA: OFFICINA MECCANICA 3 – 4

Portata massima ..... 6000 Nm<sup>3</sup>/h  
Altezza minima ..... 14 m  
Durata massima ..... 8 h/g

## CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Nebbie oleose ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro metallico – filtro a tasche

---

### EMISSIONE E13

PROVENIENZA: SALDOBRASATURA ROBOTIZZATA

Portata massima ..... 8300 Nm<sup>3</sup>/h  
Altezza minima ..... 10 m  
Durata massima ..... 8 h/g

## CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>  
Composti organici volatili (come C-org totale) ..... 100 mg/Nm<sup>3</sup>

---

---

**EMISSIONE E14****PROVENIENZA: ESTRAZIONE AZOTO**

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

---

**EMISSIONE E15****PROVENIENZA: OFFICINA MECCANICA 5**

Portata massima .....	12000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11 m
Durata massima .....	8 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particolare/nebbie oleose .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
---	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a secco

---

**EMISSIONE E16****PROVENIENZA: SALDATURA ROBOTIZZATA**

Portata massima .....	10400 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11 m
Durata massima .....	16 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particolare.....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
----------------------------	-----------------------

---

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, conformemente a quanto indicato dal D.Lgs. n. 152/2006, dovranno essere utilizzati metodi di campionamento e analisi prescritti dalle norme tecniche CEN o altre pertinenti norme tecniche nazionali, norme ISO o altre norme internazionali e nazionali:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: metodo UNI EN 15259:2008
- UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**  
via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

automatico) per la determinazione della portata volumetrica, temperatura e pressione di emissione;

- Metodo UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 (sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/Nm<sup>3</sup>) per la determinazione del materiale particolato o polveri totali;
- Metodo UNI EN 12619:2013 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;
- Metodo UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNICHIM 759; UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5026; UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNI EN ISO 16703:2011 per la determinazione delle nebbie oleose;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI EN 15259:2008. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente alla norma UNI EN 15259:2008, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose

e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione  $\pm$  Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potrà disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. La presa di campionamento dei punti di emissione, dovrà essere adeguata a quanto disposto dalla norma UNI EN 15259:2008; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e

igiene del lavoro;

4. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
5. La società PALMERI Spa dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità annuale per tutti i punti di emissione.  
La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.
6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta PALMERI Spa, con scritta a vernice indelebile con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione tecnica allegata alla domanda di AUA presentata al S.U.A.P. competente in data 29/3/2022.

-----

Pratica Sinadoc n. 14214/2022

Documento redatto in data 27/06/2022

Autorizzazione Unica Ambientale

**Impianto della PALMIERI S.p.A. ubicato in Via Canevaccia n. 380, 40041, Comune di Gaggio Montano (BO).**

ALLEGATO C

**Impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della legge 26 ottobre 1995 n. 447**

**Esiti della valutazione**

1. Preso atto che nulla viene dichiarato per gli aspetti di impatto acustico e che il Comune nulla di specifico ha segnalato o richiesto per tale matrice di sua competenza;
2. Rilevato che ai sensi del DPR 227/2011 l'attività non pare rientrare nell'elenco di quelle esenti dalle disposizioni di cui all'art.4 comma 2 e 3 del citato decreto, si è proceduto a formalizzare il presente Allegato in materia di impatto acustico.

**Prescrizioni**

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

*Pratica Sinadoc 14214/2022. Documento redatto in data 27/6/2022*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**